



Moncalieri, lite con la moglie per le vacanze
Litiga con la moglie per le vacanze, lei scappa dalla madre e lui la insegue. Poi, alla vista dei carabinieri R. C., 49 anni, ha perso definitivamente la testa e ha aggredito anche i militari. L'uomo, trovato in possesso di 8 grammi di stupefacente, è stato arrestato per lesioni e resistenza.

[M. MAS.]

METROPOLI

Per le vostre segnalazioni metropoli@lastampa.it

Nichelino

Bolletta acqua da 18 mila euro per una perdita della condotta

Il caso di un imprenditore: "Me l'hanno segnalata sei mesi dopo"

MASSIMO MASSENZIO

Quando Giovanni Giaccone, imprenditore agricolo nichelinese di 41 anni, si è visto recapitare una bolletta dell'acqua da oltre 18 mila euro ha pensato a uno scherzo. Dopo alcune richieste di chiarimenti, però, ha capito che gli anomali consumi addebitati nella fattura di Società Acque Potabili non potevano che essere dovuti a una perdita della condotta interrata che attraversa il suo magazzino in via Filzi. Per risolvere il problema ha impiegato poco più di 5 minuti, il tempo di aprire un tombino e chiudere un rubinetto. Per inviargli una segnalazione, invece, Sap ci ha messo quasi 6 mesi.

Sorpresa a fine anno

Dopo aver rilevato l'anomalia Sap ha ridotto l'importo a 8.398 euro, eliminando alcuni costi di servizi non effettuati e applicando la tariffa base. Ma per l'imprenditore nichelinese si tratta ancora di una cifra spropositata: «Io utilizzo in media 200 metri cubi di acqua in tutto l'anno e quella bolletta è relativa a tutto il 2014 - spiega - L'azienda ha effettuato una lettura del contatore a giugno dello scorso anno, rilevando già un consumo 15 volte superiore al normale. Invece di comunicarmelo, ha preferito mandarmi a casa la bolletta, ma solo a dicembre. Sono disposto a pagare, ma non l'intera cifra. Non è giusto».

«Non siamo obbligati»

Sap ha però risposto in maniera negativa, specificando che «il gestore non assume alcun obbligo di richiamare l'attenzione dell'utente su eventuali, anche sproporzionati, aumenti di consumo rilevati, pur adoperandosi, quando possibile, a se-



FOTO MASSENZIO

«Cifre insostenibili, non è giusto»

Giovanni Giaccone, 41 anni, mostra il tombino da cui ha potuto accertare la perdita nella condotta che passava sotto al suo magazzino

gnalare all'utente tali anomalie». A questo punto Giaccone ha deciso rivolgersi al Comitato Acqua Pubblica Torino. Nel frattempo, dal 1 luglio, la gestione della rete idrica nichelinese è passata nelle mani di Smat, ma per il Comitato cambia poco: «Denunciamo ancora una volta la gestione mercantile della nostra acqua, ribadiamo che l'alternativa è la trasformazione di Smat in azienda speciale di diritto pubblico senza scopo di lucro». Secondo gli attivisti lo spreco poteva essere evitato: «Parliamo di 5 mila 516 metri cubi di acqua. Ma lo spreco è anche occasione di guadagno».

Le spiegazioni di Smat

Una tesi che Smat smentisce categoricamente: «Nel 2014 abbia-



La replica

«Il gestore non ha alcun obbligo di avvisare l'utente su eventuali aumenti di consumo, anche sproporzionati»

Società Acque Potabili
ex gestore rete idrica (ora Smat)

mo inviato oltre 3 mila comunicazioni di consumo anomalo e in 1800 casi abbiamo riconosciuto riduzioni in bolletta. Per effettuare un monitoraggio in tempo reale occorrerebbe realizzare un sistema di telecontrollo a distanza. Per questo Smat sta studiando un progetto per rinnovare i sistemi di lettura e comunicare all'utente ogni anomalia in maniera tempestiva». Contro le fughe accidentali Smat ha anche istituito un'assicurazione (Smat Card) a basso costo e nei prossimi giorni prenderà in esame anche il caso dell'imprenditore nichelinese: «Finora Sap ha applicato correttamente una riduzione del 54%. Noi siamo subentrati a luglio e ora il caso sarà esaminato dal Garante dell'Utente».

Venaria

Due topi d'appartamento arrestati dai carabinieri

La notte scorsa stavano cercando di penetrare negli appartamenti di una palazzina di via Salvemini, a Venaria. Ma Gocha Letodiani, 31 anni e Irakli Gabunia, 32 anni, entrambi georgiani clandestini e con diversi precedenti di polizia, sono stati scoperti da un ragazzo che, intorno alle 4,30 si è alzato per andare al lavoro.

Il giovane ha visto i due che stavano armeggiando intorno ai portoni dei palazzi e ha subito chiamato il 112. Pochi minuti dopo è piombata in via Salvemini una pattuglia dei carabinieri del nucleo radiomobile.



Erano le 4,30 di notte

I militari sono riusciti a bloccare i due e hanno anche recuperato un cacciavite e dei cartoncini in plastica che vengono usati per forzare le serrature.

Letodiani e Gabunia sono stati arrestati per tentato furto aggravato in concorso e ora verranno espulsi. [G. GIA.]

Venaria

L'orto coltivato "on-line" arriva direttamente a casa

GIANNI GIACOMINO

Vi piacerebbe avere un orto tutto vostro, ma non avete tempo di coltivare, oppure non sapete nemmeno da che parte si impugna una zappa? Rilassatevi. Tra qualche settimana potrete vedere recapitate a casa verdure fresche, seguendo il vostro orto dal computer, grazie ad una webcam. Nasce «orto-on line» ideato dal solito Davide Almondo, il torinese di 37 anni che, nel 2014, si è aggiudicato l'Oscar Green, il concorso promosso da Coldiretti Giovanni Impresa, per valorizzare e dare spazio all'innovazione

in agricoltura. A Venaria Reale ha realizzato il più grande orto urbano d'Italia: 550 appezzamenti da 90 metri quadrati l'uno.

«Oggi abbiamo deciso di venire incontro a chi davvero non può gestire un orto, ma vorrebbe poter mangiare prodotti genuini», spiega Almondo, l'informatico che, un giorno, ha deciso di cambiare vita. In pratica una persona, stando comodamente seduta al proprio pc, può «coltivare» cavoli e carote e altri ortaggi via web, grazie ad una telecamera puntata sullo spazio agricolo. Le operazioni concrete verranno effettuate da un «personal farmers».



FOTO C. SERGI

«Si decide cosa seminare e in che quantità - continua Almondo, che ha già inventato il progetto «Gardenchef», ovvero servire i ristoranti di Torino con verdura e frutta fresca a domicilio - poi, quando è ora del raccolto, un addetto preleverà le primizie dall'orto e le consegnerà, a bordo di mezzi elettrici, al domicilio dell'agricoltore che ha curato il suo piccolo appezzamento con qual-

che clic del mouse». A che prezzo? Sedici euro la settimana per 5 chili di primizie, per otto mesi all'anno. Poi ci sono altre soluzioni, in base alle esigenze del cliente. «Ho già ricevuto ben 300 manifestazioni di interesse, se si possono chiamare così - spiega Almondo - credo che questo possa rappresentare il futuro anche per sfruttare ettari di campi alle porte della città».

Agricoltura innovativa

Davide Almondo, 37 anni, nel 2014 si è aggiudicato l'Oscar Green, il concorso promosso da Coldiretti Giovanni Impresa



Accolto dal sindaco
Il cantautore Caparezza con il sindaco di Grugliasco Roberto Montà ieri durante una pausa delle riprese

Grugliasco

Caparezza gira il suo video horror nell'ex manicomio

Ieri una sessione di riprese con oltre un centinaio di ragazzi sul set

PATRIZIO ROMANO

Silenzio. Ciak. Si gira. Ieri mattina a Grugliasco si sono svolte le riprese per il prossimo videoclip di Caparezza (nome d'arte di Michele Salvemini). Il noto cantautore pugliese, infatti, ha scelto la città alle porte di Torino come fondale per girare le scene del video che scorre sulle note di una canzone apparsa nel suo ultimo lavoro: «Museica». Dietro la macchina da presa un giovane regista grugliaschese Alessandro Bufalo. Sua l'idea di girare nell'ex manicomio. «E' nata un po' per caso - spiega il regista - Un paio di settimane fa sono andato a sentire un concerto di Caparezza a Collegno e lì ho pensato a questo progetto. Al fine l'ho incontrato e gliel'ho proposto».

Mentre parla Caparezza è all'interno di un camper dove viene truccato e sul set girano un centinaio di ragazzi e ragazze, tra tecnici e comparse. «Sono arrivati da diverse città d'Italia - confida il regista -, ma ci sono anche alcuni

amici cabarettisti che hanno lavorato per trasmissioni tv come «Made in Sud» e «Colorado café». E diversi ragazzi sono del posto». Un progetto corso via veloce quello che ieri è stato girato. «E' stata una cosa rapidissima - ammette -, ma alla fine sarà particolare. Perché? Beh, senza svelare la sorpresa e togliere il piacere a chi lo vedrà posso dire che per la prima volta il ruolo dell'utente non sarà limitato alla sola visione del video».

Le comparse hanno volti di personaggi tratti da film dell'horror, del thriller ed anche dei fumetti. Insomma, una cartellata di crimini e criminali. Tutto in un fondale che più suggestivo non poteva essere: un edificio dell'ex manicomio. «Si parla della mercificazione della cronaca nera - spiega Caparezza - Su quello gli episodi di cronaca nera siano affascinanti per l'essere umano al punto da diramarsi in tante trasmissioni televisive. Insomma, l'attrazione per la malvagità, che fa più audience della bontà». Il clip girato a Grugliasco sarà visibile dal 10 agosto. A portare il saluto della città al cantautore sono andati il sindaco Roberto Montà e l'assessore Pierpaolo Binda. «E' un piacere aver ospitato a Grugliasco Caparezza - dice il sindaco - Ed è stata anche l'occasione per dare a dei giovani l'opportunità di lavorare al video».